

ALLEGATO N. 2 - AL VERBALE N. 8 DEL 17.05.2018 E DEL 18.05.2018 DEL COLLEGIO REGIONALE DEI REVISORI

ALLEGATO N. 2 AL
VERBALE DEL COLLEGIO REGIONALE DEI REVISORI DEI CONTI
N. 8 DEL 17.05.2018 E DEL 18.05.2018



AL.2018.0031498
del 18/05/2018

REGIONE EMILIA-ROMAGNA ASSEMBLEA LEGISLATIVA

ASSEMBLEA LEGISLATIVA
REGIONE EMILIA-ROMAGNA

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA
DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE
SULLO SCHEMA DI
RENDICONTO PER L'ESERCIZIO
FINANZIARIO 2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

Il Collegio regionale dei Revisori dei Conti dà atto di essere stato nominato, ai sensi di quanto disposto dalla L.R. n. 18/2012, nella seduta assembleare n. 167 con Deliberazione assembleare progr. n. 131 del 21 dicembre 2017 e con decorrenza a partire dal 1° gennaio 2018, mediante estrazione a sorte tra gli iscritti nell'Elenco dei candidati alla nomina a Revisori dei conti della Regione Emilia-Romagna. Il Collegio dei Revisori dà atto che, a far data dal suo insediamento, ha proceduto a uno scambio di informazioni con il precedente Collegio regionale dei Revisori, come si evince anche dal verbale n. 3 del 15.02.2018 e del 02.03.2018, al fine di poter esprimere un giudizio con riferimento ai fatti e agli accadimenti gestionali, successivi alla propria nomina, riportati nel Rendiconto in esame e, rimandando per tutto quanto avvenuto anteriormente, alle attestazioni, ai giudizi e ai pareri del precedente Collegio, da cui non sono emerse particolari criticità.

L'art. 3, comma 3, della L.R. n. 18/2012 attribuisce al Collegio dei Revisori la funzione di *“esprimere un parere sulle proposte di legge di approvazione del [...] rendiconto”* consistente nell'attestazione *“della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione”* e nel formulare *“rilievi, considerazioni e proposte tendenti a conseguire efficienza, efficacia ed economicità nella gestione”*. L'art. 72 del D.Lgs. n. 118/2011 prevede che *“Il Collegio dei revisori dei conti [...] svolge la funzione di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione della regione, delle sue articolazioni organizzative dotate di autonomia contabile e di bilancio, compreso il Consiglio regionale, ove non sia presente un proprio organo di revisione”*.

Il Collegio regionale dei Revisori dei Conti

- ricevuta, via *mail*, in data 04.05.2018 la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea Legislativa n. 43 del 03.05.2018 e lo schema del Rendiconto per l'esercizio 2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, della L.R. n. 40/2001 e del Regolamento interno di amministrazione e contabilità:
 - a) conto del bilancio;
 - b) conto economico;
 - c) stato patrimoniale;

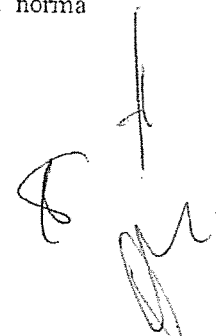
e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'Ufficio di Presidenza al Rendiconto;
- delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 35 del 12 aprile 2018 di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 121 del 25 luglio 2017 di assestamento- prima variazione generale al bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2018-2019;

- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza e per capitolo;
- prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- conto del tesoriere;
- conto degli agenti contabili;
- inventario generale;
- prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art. 28 della L.R. n. 11/2013, art. 51, comma 3, della L.R. n. 40/2001);
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- attestazione dei tempi di pagamento (indicatore annuale e trimestrale);

considerato, inoltre, quanto previsto dall'art. 30, comma 1, della L.R. n. 11/2013 che prevede come allegati al rendiconto:

- l'elenco delle iniziative, manifestazioni, ecc. cui è stato concesso il patrocinio dell'Assemblea legislativa, o ai cui comitati d'onore l'Assemblea legislativa ha aderito;
- l'elenco delle iniziative cui sono stati assegnati i premi o sostegni di cui all'articolo 29, comma 4, lettere a), b) e c) della L.R. n. 11/2013;
- l'elenco delle associazioni, comitati e soggetti aventi personalità giuridica di carattere associativo cui l'Assemblea legislativa ha aderito, corredato da una sintesi dell'attività svolta da ciascuno di tali soggetti, dalla indicazione dell'ammontare delle eventuali quote associative, dall'indicazione e dalla motivazione di eventuali proposte di recesso;
- l'elenco degli enti, associazioni od istituzioni cui abbia deliberato di aderire a norma dell'articolo 27, comma 4, della L.R. n. 11/2013;



visto:

- il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
- le disposizioni dei Titoli I, III, IV e V del D.Lgs. n. 118/2011;
- l'art. 72 del D.Lgs. n. 118/2011 e gli artt. 3 e 5 della L.R. n. 18/2012;
- i principi contabili applicabili alla Regione per l'anno 2017;
- il Regolamento di amministrazione e contabilità approvato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 105 del 27.02.2013;

tenuto conto:

- delle funzioni svolte in ottemperanza alle competenze di cui all'art. 72 del D.Lgs. n. 118/2011 e alla L.R. n. 18/2012 dal precedente Collegio dei Revisori, il quale si è avvalso per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento, come risulta dai relativi verbali acquisiti agli atti dal presente Collegio;
- dei colloqui intercorsi tra il presente Collegio e il precedente circa i fatti, gli accadimenti e gli atti di maggior rilievo relativi all'esercizio 2017;
- che il controllo contabile è stato svolto dal precedente Collegio dei Revisori, nel corso dell'esercizio 2017, e dal presente Collegio, a decorrere dalla propria nomina, in assoluta indipendenza soggettiva e oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Assemblea Legislativa;
- che il precedente Collegio dei Revisori, nel corso dell'esercizio 2017, e il presente Collegio, a decorrere dalla propria nomina, hanno provveduto a verificare la regolarità e i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dall'Assemblea Legislativa, dal Responsabile Programmazione finanziaria e gestione della spesa e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- che le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dal precedente Collegio dei Revisori risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 21 dell'anno 2017 e nei relativi allegati e dal presente Collegio nei verbali dal n. 1 al n. 7 dell'anno 2018 e nei relativi allegati;

riporta i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

1. GESTIONE FINANZIARIA

Il precedente Collegio dei Revisori, nel corso dell'esercizio 2017, e il presente Collegio, a decorrere dalla propria nomina, hanno verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture



- contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
 - la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
 - l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
 - il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
 - che risultano emessi n.1171 reversali e n. 1653 mandati;
 - che i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
 - che l'Assemblea Legislativa non è ricorsa a indebitamento;
 - che gli agenti contabili, in attuazione dell'art. 139 del D.Lgs. 174/2016, hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;
 - che i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'Assemblea.

Saldo di cassa

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio 2017			8.349.408,70
Riscossioni	58.791,69	22.481.992,93	22.540.784,62
Pagamenti	1.333.954,68	19.554.021,76	20.887.976,44
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017			10.002.216,88
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			10.002.216,88
di cui per cassa vincolata			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di euro 1.545.010,07, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	
	2017
Accertamenti di competenza (+)	22.513.047,07
Impegni di competenza (-)	21.260.081,67
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	1.252.965,40
Quota di FPV iscritta in entrata al 01/01 (+)	383.984,64
Impegni confluiti nel FPV al 31/12 (-)	1.439.360,71
Saldo gestione di competenza	197.589,33

La suddivisione tra gestione corrente e in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2017, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

Utilizzo risultato amministrazione destinato al finanziamento delle spese correnti	(+)	5.355.245,30
Ripiano disavanzo di amministrazione esercizio precedente *	(-)	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	153.144,83
Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	19.142.983,83
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche **	(+)	-
Entrate Titolo 4,03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Entrate Titolo 5,00 - Spese Titolo 3,00 - Variazioni attività finanziarie	(+)	
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti ***	(+)	
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
Spese correnti	(-)	17.416.843,77
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		<i>360.969,74</i>
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
Variazioni di attività finanziarie ****	(+)	-
Rimborso prestiti	(-)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>-</i>
A) EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		6.873.560,45
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese d'investimento	(+)	1.226.375,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	230.839,81
Entrate in c/capitale (Titolo IV)	(+)	-
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(+)	-
Entrate per accensioni di prestiti (Titolo 6)	(+)	-
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche **	(+)	-
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti ***	(-)	
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
Spese in conto capitale	(-)	473.174,66
Fondo pluriennale vincolato	(-)	1.078.390,97
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-)	
Disavanzo pregresso derivante da debito autorizzato e non contratto	(-)	
B) EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		- 94.350,82

Utilizzo risultato amministrazione per l'incremento di attività finanziarie *:	(+)	
Entrate titolo 5.00 - Riduzioni attività finanziarie	(+)	
Spese titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie	(-)	
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(-)	
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di c	(+)	
C) VARIAZIONI ATTIVITÀ FINANZIARIA		-
EQUILIBRIO FINALE (D=A+B)		6.779.209,63

2. EVOLUZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO NEL CORSO DEL 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 per rendere evidente all'Assemblea la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il precedente Collegio dei Revisori, nel corso dell'esercizio 2017, e il presente Collegio, a decorrere dalla propria nomina, hanno verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale al 31/12/2017, per effetto delle determinazioni dirigenziali n. 867/2017 e n. 3/2018, per l'importo di euro 1.094.070,09, e per effetto del riaccertamento dei residui attivi e passivi (delibera n. 35/2018) per euro 345.290,62, è così suddiviso:

Fondo pluriennale vincolato		
	01/01/2017	31/12/2017
Fondo pluriennale vincolato - parte corrente	153.144,83	360.969,74
Fondo pluriennale vincolato - parte capitale	230.839,81	1.078.390,97
Totale	383.984,64	1.439.360,71

La composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2017 è la seguente:

Intervento	Fonti di finanziamento
Spese per libri e pubblicazioni (2.000,00)	Entrate regionali
Spese informatiche (165.320,88)	Entrate regionali
Spese per rinnovamento impianti Aula assembleare (911.070,09)	Entrate regionali

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge, come si desume dal seguente prospetto:

	Entrate	Spese
Entrate dalla Giunta Regionale per il funzionamento della Consulta per gli emiliano-romagnoli nel mondo	408.000,00	321.719,04
Trasferimenti dall'UE	40.000,00	23.028,40
Trasferimenti da AGCOM	182.241,06	136.270,30
Totale	630.241,06	481.017,74

Nel dettaglio, per le entrate a destinazione specifica e le relative spese, si evidenzia la seguente situazione, tenuto conto delle quote non utilizzate negli anni precedenti:

Tipologia di entrata	Entrata accertata	Quota avanzo derivante dagli esercizi precedenti	Di cui FPV	Spesa Impegnata	Quota avanzo da assegnare alla Consulta nell'esercizio 2018
Entrata da G.R. per il funzionamento della Consulta E-R. nel mondo	408.000,00	781.161,44	55.074,00	321.719,04	812.368,40
Trasferimenti dall'UE	40.000,00	22.000,00	32.400,00	23.028,40	6.571,60
Trasferimenti da AGCOM	182.241,06	39.503,82	20.205,95	136.270,30	65.268,63

3. ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI



Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

	N°
Variazioni di bilancio totali	
di cui variazioni di Consiglio	0
di cui variazioni di U.P. con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	0
di cui variazioni di U.P. con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	5
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	7
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	0

4. RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un avanzo di euro 6.837.842,59, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2017			8.349.408,70
RISCOSSIONI	58.791,69	22.481.992,93	22.540.784,62
PAGAMENTI	1.333.954,68	19.554.021,76	20.887.976,44
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017			10.002.216,88
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			10.002.216,88
RESIDUI ATTIVI	4.599,94	31.054,14	35.654,08
RESIDUI PASSIVI	54.607,75	1.706.059,91	1.760.667,66
<i>Differenza</i>			-1.725.013,58
<i>FPV per spese correnti</i>			360.969,74
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			1.078.390,97
Avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2017			6.837.842,59

La parte vincolata al 31/12/2017 è così distinta:

fondo derivante da oneri per provvedimenti legislativi in corso al 31.12.2017	1.000.000,00
fondo restituzione contributi versati da Consiglieri regionali al 31.12.2017	1.805.497,82
fondo accantonamento assicurazioni al 31.12.2017	20.000,00
fondo rinnovi contrattuali al 31.12.2017	100.000,00
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA (B)	2.925.497,82

Quota proveniente da trasferimenti di AGCOM	65.268,63
Avanzo vincolato (Consulta Emiliano-romagnoli nel mondo)	812.368,40
Trasferimenti da UE per Centro Europe	6.571,60
Accantonamento per quote da sequestri	27.218,40
Altro [SPECIFICARE]	
TOTALE PARTE VINCOLATA (C)	911.427,03
TOTALE PARTE DESTINATA (D)	0,00
TOTALE PARTE DISPONIBILE (E=A-B-C-D)	3.000.917,74

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	3.265.025,42	6.581.620,30	6.837.842,59
di cui:			
a) Parte accantonata		2.415.497,82	2.925.497,82
b) Parte vincolata	474.527,60	866.913,54	911.427,03
c) Parte destinata a investimenti			
c) Parte disponibile (+/-)	2.790.497,82	3.299.208,94	3.000.917,74

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2016 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2017:

Applicazione dell'avanzo nel 2017	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. Crediti	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	866.913,54			392.833,94	1.259.747,48
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					-
Debiti fuori bilancio					-
Estinzione anticipata di prestiti					-
Spesa in c/capitale				1.226.375,00	1.226.375,00
altro				4.095.497,82	4.095.497,82
Totale avanzo utilizzato	866.913,54	-	-	5.714.706,76	6.581.620,30

5. VARIAZIONE DEI RESIDUI

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

Residui attivi	Accertamenti 2017	Riscossioni c/competenza	Accertamenti mantenuti nel 2017	Accertamenti reimputati
	22.513.047,07	22.481.992,93	31.054,14	-

Residui passivi	Impegni 2017	Pagamenti in c/competenza	Impegni mantenuti nel 2017	Impegni reimputati
	21.605.302,29	19.554.021,76	1.706.059,91	345.290,62

6. CONCILIAZIONE DEI RISULTATI FINANZIARI

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2017
Totale accertamenti di competenza (+)	22.513.047,07
Totale impegni di competenza (-)	21.260.081,67
SALDO GESTIONE COMPETENZA	1.252.965,40
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	0,00
Minori residui passivi riaccertati (+)	58.632,96
SALDO GESTIONE RESIDUI	58.632,96
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	1.252.965,40
SALDO GESTIONE RESIDUI	58.632,96
VARIAZ. DIFFERENZA FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	1.055.376,07
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	6.581.620,30
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	6.837.842,59

7. FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITÀ

L'Assemblea Legislativa non ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità, ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. n. 118/2011 e del punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., in quanto il bilancio dell'Assemblea è sostanzialmente finanziato da quello della Giunta regionale. La quota di trasferimento da parte della Giunta regionale rappresenta circa il 99% del totale della Parte Entrata, escluse le entrate per partite di giro. Il restante 1% è costituito, in gran parte, dal trasferimento da parte dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (AGCOM) per le funzioni delegate al CORECOM, da sovvenzioni da parte dell'U.E. a copertura delle attività svolte dal Centro Europe Direct e da Enti Locali derivanti da convenzioni per la difesa civica. Ai sensi delle disposizioni contenute nell'allegato 4/2 "*Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria*" del D.Lgs. n.118/11, le risorse provenienti da amministrazioni pubbliche sono escluse dall'accantonamento a titolo di FCDE, in quanto considerate entrate certe. Inoltre, applicando il metodo di calcolo indicato nel predetto allegato 4/2, che detta le regole per l'accantonamento al FCDE, (media tra incassi in c/competenza e accertamenti degli ultimi 5 esercizi), risulta una capacità di riscossione dell'Assemblea legislativa pari al 99,9% degli accertamenti della Parte Entrata.

8. FONDI ACCANTONAMENTI

I fondi accantonati risultano essere i seguenti:

- Fondo derivante da oneri per provvedimenti legislativi al 31/12/2017 € 1.000.000,00
- Fondo restituzione contributi versati da Consiglieri regionali al 31/12/2017 € 1.805.497,82
- Fondo accantonamento assicurazioni al 31/12/2017 € 20.000,00
- Fondo rinnovi contrattuali al 31/12/2017 € 100.000

Gli importi più significativi si riferiscono agli oneri per provvedimenti legislativi (euro 1.000.000) e al fondo restituzione contributi versati dai Consiglieri regionali (euro 1.805.497,82)

9. ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate

La voce trasferimenti correnti nell'anno 2017, presenta i seguenti scostamenti rispetto agli anni 2015 e 2016:

TRASFERIMENTI CORRENTI			
TIPOLOGIA VOCE	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017
Trasferimenti correnti da Amm.Pubbl	21.654.609,95	19.900.062,69	19.038.424,32
Trasferimenti correnti da UE e dal resto del mondo	25.000,00	25.000,00	40.000,00
Totale entrate Titolo II	21.679.609,95	19.925.062,69	19.078.424,32

La diminuzione delle entrate è dovuta principalmente ad una consistente contrazione della parte spesa. In fase di assestamento, tra l'altro, la quota di risorse destinata al funzionamento dell'Assemblea è stata ridotta per un importo pari a euro 615.239,60, in parte per dare idonea copertura finanziaria alle spese di personale e spese di manutenzione informatica che la Giunta sostiene per conto dell'Assemblea.

La voce entrate extratributarie accertate nell'anno 2017, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2015 e 2016:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017
Interessi attivi	84,45	104,30	137,26
Rimborsi e altre entrate correnti	591.611,41	65.465,26	64.422,25
Totale entrate Titolo III	591.695,86	65.569,56	64.559,51

L'andamento delle entrate extratributarie, relativamente al confronto tra il rendiconto 2016 e il rendiconto 2017, presenta un andamento costante; mentre la diminuzione delle entrate risulta essere più consistente rispetto all'anno 2015 in quanto in tale esercizio si è registrata l'ultima restituzione delle quote di avanzo da parte dei gruppi assembleari dei contributi annuali erogati per il funzionamento e per le spese di personale, non interamente utilizzate nel corso del 2014. In seguito all'adozione della L.R. n. 01/2015 entrambi i contributi ai gruppi assembleari sono stati aboliti. Pertanto, le entrate extratributarie dal 2016 comprendono: rimborsi derivanti da assegni vitalizi non dovuti, regolazione premi di assicurazione, sequestri conservativi e rimborsi di spese di personale in comando presso altri enti.

La voce Entrate per conto terzi e partite di giro, nell'anno 2017, presenta i seguenti scostamenti rispetto agli anni 2015 e 2016:

ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO			
	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017
Entrate per partite di giro	4.351.010,30	3.917.012,51	3.357.990,81
Entrate per conto terzi	652.859,42	552.535,86	12.072,43
Totale entrate Titolo IX	5.003.869,72	4.469.548,37	3.370.063,24

La diminuzione delle sopra riportate voci è dovuta principalmente a una riduzione consistente delle ritenute sui redditi di lavoro dipendente e a una contrazione della spesa per le trattenute dell'IVA *Split payment*. Per quel che riguarda le differenze registrate nelle entrate per conto terzi si precisa che nel corso dell'anno 2015 e in parte dell'esercizio 2016 la ritenuta per l'IVA *Split payment*, trovava allocazione in un capitolo di entrate per conto terzi; con l'assestamento di bilancio dell'esercizio 2016 è stato creato apposito capitolo in parte entrata e in parte spesa.

Spese

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	192.227,19	7.562,66	-184.664,53
102	imposte e tasse a carico ente	55.989,76	55.740,05	-249,71
103	acquisto beni e servizi	9.903.523,21	9.582.159,88	-321.363,33
104	trasferimenti correnti	5.880.683,59	7.514.897,98	1.634.214,39
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	370,81		-370,81
108	altre spese per redditi di capitale	23.232,41		-23.232,41
109	altre spese correnti	95.829,08	256.483,20	160.654,12
TOTALE		16.151.856,05	17.416.843,77	1.264.987,72

La voce "redditi di lavoro dipendente" relativa all'anno 2016 comprendeva:

- le spese relative ai rimborsi di personale in comando presso l'Assemblea legislativa per il primo semestre 2016 (periodo per il quale non era presente in bilancio il capitolo pertinente), per le quali, in sede di assestamento di bilancio, si è provveduto a istituire il pertinente capitolo sul macroaggregato 109 "Rimborsi e poste correttive delle entrate", imputando le spese relative al personale comandato per il secondo semestre 2016 a quest'ultimo;

- le spese relative agli oneri INPS e INAIL a carico dell'Ente, riferiti ai contratti di collaborazione coordinata e continuativa attivati per le strutture speciali e ordinarie;
- la quota parte delle spese relative al personale a tempo determinato presso il Corecom per l'esercizio di funzioni delegate al Corecom dall'AGCOM.

Con riferimento all'esercizio 2017 le spese di personale a carico dei fondi AGCOM sono state trasferite alla Giunta regionale, imputando la spesa sul macroaggregato 104 "Trasferimenti correnti".

La voce spese in conto capitale nell'anno 2017, presenta i seguenti scostamenti rispetto all'anno 2016:

SPESE IN CONTO CAPITALE			
	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Variazione
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	301.295,81	473.174,66	171.878,85
Totale spese in c/capitale	301.295,81	473.174,66	171.878,85

La voce Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni comprende principalmente per l'anno 2017 l'acquisizione di *hardware* e *software* e di mobili, arredi e macchine per ufficio.

Spese per il personale

L'Assemblea Legislativa non sostiene spese per il personale in quanto queste ultime, a decorrere dal 2015, sono iscritte sul bilancio della Giunta regionale.

La voce "spesa di personale" pari a euro 7.562,66, sostenuta nell'anno 2017, (*macroaggregato 101 "Redditi da lavoro dipendente"*) si riferisce agli oneri INPS e INAIL a carico dell'Ente, riferiti ai contratti di collaborazione coordinata e continuativa attivati per le strutture speciali.

Per queste ultime la spesa sostenuta per collaborazioni coordinate e continuative ammonta a euro 44.720,00 e per consulenze a euro 46.771,80.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2017, ha deliberato (Deliberazione n. 29 dell'11 aprile 2017) la "*Definizione dei tetti di spesa dell'Assemblea legislativa anno 2017 per incarichi di studio, consulenza, collaborazioni delle strutture ordinarie e convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza in applicazione del D.L. 31/05/2010 n. 78, convertito con modificazioni nella L. 30/07/2010 n. 122 e D.L. 24/04/2014 N. 66 convertito con Legge 23 giugno 2014 n. 89*", con la quale sono stati individuati, rispettivamente, in euro 107.775,93 euro il tetto relativo agli incarichi di studio, consulenza e collaborazioni delle strutture ordinarie e in euro 174.421,46 il tetto per convegni, mostre e

rappresentanza. Nel corso del 2017 per le strutture ordinarie non sono state attivate consulenze né collaborazioni coordinate.

Riguardo alla spesa del personale delle strutture speciali, essa è stata oggetto di modifica con la L.R. 1/2015 che ha eliminato totalmente il contributo per il funzionamento dei gruppi assembleari. La sua disciplina è contenuta nell'art 20 della L.R. n.11/2013, così come modificato dalla L.R. n. 1/2015.

Si riporta in dettaglio la spesa complessiva sostenuta dall'Ente nell'esercizio 2017, nella tabella sottostante:

Descrizione	Stanziamiento definitivo	Impegni di spesa
ACQUISIZIONE SPAZI PERIODICI LOCALI	12.000,00	0,00
SERVIZI PER ATTIVITA' DI RAPPRESENTANZA	5.000,00	1.056,50
BENI PER ATTIVITA' DI RAPPRESENTANZA	2.000,00	1.580,19
PARTECIP.A EVENTI E ORG.CONVEGNI E SEMINARI AL	33.000,00	19.265,48
REALIZZAZIONE DI PUBBLICAZIONI E MATERIALE DIVULGATIVO	0,00	0,00
SPESE PER MANIFESTAZIONI ED INIZIATIVE CULTURALI	4.500,00	3.647,80
ALTRI BENI MATERIALI (ACQ. MOSTRA)	20.000,00	20.000,00
Totale	86.500,00	45.549,97

Il Collegio dei Revisori verifica il rispetto dei vincoli disposti dalle seguenti disposizioni:

- art. 6, comma 7, D.L. n. 78/2010 (spese per studi, ricerche e consulenze)
- art. 6, comma 8, D.L. n. 78/2010 (spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza);
- art. 6, comma 13, D.L. n. 78/2010 (spese di formazione).

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2017	sforamento
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	883.256,68	80,00%	176.651,33	45.549,97	
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	0,00	50,00%	0,00	0,00	0,00
Formazione	97.693,26	50,00%	48.846,63	14.156,50	0,00
Studi, ricerche e consulenze	538.879,63	80%	107.775,93	0,00	

10. ANALISI INDEBITAMENTO

L'Assemblea Legislativa non è ricorsa a indebitamento ai sensi dell'art. 62 del D.Lgs. n. 118/2011.

11. ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

Il Collegio dei Revisori ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dall'art. 60 del D.Lgs. n. 118/2011, dagli artt. 45, 60 e 61 della L.R. n. 40/2001 e dagli artt. 29 e 40 del Regolamento interno di amministrazione e contabilità.

L'Assemblea ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 con delibera n. 35. del 12 aprile 2018.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione dei residui attivi e passivi per i seguenti importi:

- residui attivi per euro 0,00;
- residui passivi per euro 58.632,96.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI							
Titolo I							0,00
Titolo II						26.928,14	26.928,14
Titolo III							0,00
Tot. Parte corrente		0,00	0,00	0,00			26.928,14
Titolo IV							0,00
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI							0,00
Titolo VII							
Titolo IX	671,39				3.928,55	4.126,00	8.725,94
Totale Attivi	671,39	0,00	0,00	0,00	3.928,55	4.126,00	35.654,08
PASSIVI							
Titolo I		12.767,07	1.166,90	7.694,30	30.144,83	1.442.152,68	1.493.925,78
Titolo II				505,77	1.572,67	250.681,45	252.759,89
Titolo III							0,00
Titolo IV							0,00
Titolo V							
Titolo VII					756,21	13.225,78	13.981,99
Totale Passivi	0,00	12.767,07	1.166,90	8.200,07	32.473,71	1.706.059,91	1.760.667,66

12. ANALISI E VALUTAZIONE DEBITI FUORI BILANCIO

L'Assemblea Legislativa non ha debiti fuori bilancio.

13. TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI

Il Collegio prende atto che l'Ente ha provveduto a pubblicare, in data 10 gennaio 2018, (entro il 31 gennaio 2018), l'indicatore annuale dei propri tempi medi di pagamento relativo agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture, nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici in ossequio a quanto disposto dall'art. 33 del D.Lgs. n. 33/2013.

L'indicatore relativo ai tempi medi di pagamento (anno 2017) è pari a -14,29.

14. CONTO ECONOMICO

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto del principio contabile generale n. 17 di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011 e del principio applicato della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011.

CONTO ECONOMICO		
		<i>2017</i>
<i>A</i>	<i>componenti positivi della gestione</i>	<i>18.993.623,25</i>
<i>B</i>	<i>componenti negativi della gestione</i>	<i>18.441.856,42</i>
	Risultato della gestione	551.766,83
<i>C</i>	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>	
	<i>proventi finanziari</i>	<i>137,26</i>
	<i>oneri finanziari</i>	<i>-</i>
<i>D</i>	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>	
	<i>Rivalutazioni</i>	<i>-</i>
	<i>Svalutazioni</i>	<i>-</i>
	Risultato della gestione operativa	551.904,09
<i>E</i>	<i>proventi straordinari</i>	<i>51.806,17</i>
<i>E</i>	<i>oneri straordinari</i>	<i>-</i>
	Risultato prima delle imposte	603.710,26
	IRAP	
	Risultato d'esercizio	603.710,26

In merito al risultato economico conseguito nel 2017 si rileva:

Il risultato dell'esercizio depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo positivo di euro 551.904,09.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della

funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

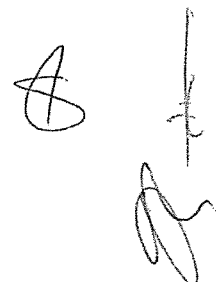
15. STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale rappresenta la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio. Il patrimonio delle regioni è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza della Regione, e attraverso la cui rappresentazione contabile è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale comprensiva del risultato economico dell'esercizio. Le regioni includono nel conto del patrimonio anche:

- i beni del demanio, con specifica distinzione, ferme restando le caratteristiche proprie, in relazione alle disposizioni del codice civile. Le regioni valutano i beni del demanio e del patrimonio, comprensivi delle relative manutenzioni straordinarie, secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 4/3;
- i crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione.

Il patrimonio netto all'1/1/2017 risulta di euro 8.511.595,68 e ha subito variazioni positive rispetto a quello al 31/12/2016 per euro 95.243,89 per l'incremento del fondo di dotazione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

Two handwritten signatures in black ink, one above the other, located in the bottom right corner of the page.

<i>Attivo</i>	01/01/2017	<i>Variazioni</i>	31/12/2017
Immobilizzazioni immateriali	733.610,03	11.458,31	745.068,34
Immobilizzazioni materiali	2.904.972,24	47.062,37	2.952.034,61
Immobilizzazioni finanziarie			
Totale immobilizzazioni	3.638.582,27	58.520,68	3.697.102,95
Rimanenze	55.571,55	-21.941,57	33.629,98
Crediti	63.391,63	-27.737,55	35.654,08
Altre attività finanziarie			
Disponibilità liquide	8.349.408,70	1.652.808,18	10.002.216,88
Totale attivo circolante	8.468.371,88	1.603.129,06	10.071.500,94
Ratei e risconti			
Totale dell'attivo	12.106.954,15	1.661.649,74	13.768.603,89
<i>Passivo</i>			
Patrimonio netto	8.511.595,68	698.954,15	9.210.549,83
Fondo rischi e oneri	1.305.497,82	500.000,00	1.805.497,82
Trattamento di fine rapporto			
Debiti	1.447.195,39	313.472,27	1.760.667,66
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	842.665,26	149.223,32	991.888,58
Totale del passivo	12.106.954,15	1.661.649,74	13.768.603,89
<i>Conti d'ordine</i>			

16. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE

L'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 prevede che "La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili" ed elenca il contenuto minimo che essa deve illustrare.

In particolare, la lettera n) del succitato comma 6 prescrive che tale Relazione deve illustrare *gli elementi richiesti* dall'art. 2427 c.c. e dagli altri articoli del Codice Civile, nonché dalle altre norme di legge e dai documenti relativi ai principi contabili applicabili.

Il Collegio dei Revisori dà atto che nella Relazione dell'Assemblea Legislativa sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

17. CONCLUSIONI

Il Collegio dei Revisori, tenuto conto di quanto sin qui esposto, rilevato e proposto, di quanto riportato nei verbali del precedente Collegio dei Revisori e di quanto emerso dai colloqui intercorsi con i componenti di quest'ultimo, attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e ritiene di poter proporre l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

Bologna, 18 maggio 2018

Il Collegio regionale dei Revisori dei conti

(Dott. Davide Di Russo)

(Dott. Paolo Salani)

(Dott.ssa Tania Tollen)